



Città di Lugano
Cancelleria comunale

Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
del 22 febbraio 2024

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Paolo Beltraminelli

Lugano, 23 febbraio 2024

Interrogazione no. 1393 - "Finanze e moltiplicatore di Lugano a rischio! Siamo ancora in tempo, evitiamo il dumping fiscale tra Comuni! NO ad una malsana concorrenza fiscale, SI al cambiamento dei meccanismi di perequazione finanziaria intercomunale"

Onorevole Signor Beltraminelli,

in riferimento alla sua interpellanza no. 4278 del 9 febbraio 2024, trasformata in interrogazione (no. 1393) nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 19 febbraio 2024 e presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

In effetti, la possibilità data dalla modifica legislativa di applicare dei moltiplicatori d'imposta comunali differenziati, potrà permettere una ancora più marcata concorrenza fiscale tra i Comuni; dando in particolare la possibilità ai Comuni con un gettito fiscale derivante dalle persone giuridiche proporzionalmente poco rilevante di applicare un moltiplicatore d'imposta ridotto (come previsto dall'articolo 177 cpv 1 bis LOC) fino ad un massimo di 20 punti. Ciò potrebbe rendere questi Comuni sicuramente attrattivi rispetto ad altri con una forte presenza di persone giuridiche che, per effetto della riduzione dell'aliquota d'imposizione degli utili aziendali dall'8% al 5.5% (indicativamente con un'incidenza negativa su questa parte di gettito del 31.2 %), si troveranno probabilmente nella necessità di ritoccare verso l'alto questo moltiplicatore.

La suggerita modifica dell'art. 177 cpv 1 bis LOC che propone di diversificare il moltiplicatore delle persone giuridiche unicamente verso l'alto rispetto al moltiplicatore valido per le persone fisiche, porterebbe ad un contenimento di questa concorrenzialità fiscale, non permettendo di agire al ribasso solamente sulle persone giuridiche, ma paritariamente anche sulle persone fisiche.

Dobbiamo comunque essere coscienti che la possibilità di diversificare i due moltiplicatori d'imposta, così come introdotta nella LOC, è stata fortemente voluta dalle autorità cantonali, in modo da poter mantenere sul territorio ticinese delle realtà comunali fortemente concorrenziali anche per rapporto ad altri Cantoni.



Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate, rispondiamo come segue:

1. *Il lodevole Municipio condivide il rischio di "dumping fiscale" tra Comuni, effetto indesiderato e pericolo dell'adeguamento della legge tributaria del 2019?*

Come indicato nella premessa alle risposte, il Municipio è consapevole dei rischi insiti nella modifica della legge tributaria e nella conseguente modifica dell'art. 177 cpv 1 bis LOC.

2. *In caso di risposta affermativa, il Municipio intende farsi parte attiva presso il Cantone e gli altri Comuni, attraverso la piattaforma di dialogo in modo da evitare i pericolosi rischi fiscali citati nell'interpellanza, sia proponendo di modificare l'art. 177 cpv 1bis LOC, sia proponendo di modificare i meccanismi della perequazione finanziaria intercomunale, con effetto a partire dal 2025?*

La particolare situazione di Lugano, che si troverà confrontata con un'importante riduzione delle risorse fiscali e che ha, nella sua immediata periferia, Comuni già ora fiscalmente attrattivi e che potrebbero utilizzare la nuova leva fiscale permessa dalla LOC per incrementare questa attrattività, è già stata spunto di riflessioni da parte del Municipio circa la necessità di intavolare discussioni con i Comuni della corona che, per situazione geografica e vicinanza alla Città, potrebbero giocare un ruolo importante nella concorrenzialità fiscale, potendo far beneficiare le persone giuridiche con sede nei loro Comuni di quelle condizioni quadro che la presenza di una Città polo come Lugano può garantire.

Nei confronti del Cantone, il Municipio si è già espresso criticamente per quanto riguarda il risultato prodotto dal progetto Ticino 2020 messo in consultazione tra i Comuni. Progetto che oltre alla revisione di taluni flussi finanziari ha previsto anche la modifica della legge sulla perequazione delle risorse finanziarie tra Comuni.

Le criticità espresse dalla Città nei confronti dell'insieme delle proposte messe in consultazione si basano soprattutto sul fatto che, oltre ad avere successivamente introdotto nel progetto il concetto di neutralità finanziaria per il Cantone e tra Comuni, non si è ritenuto di entrare nel merito della spesa prodotta e sulla sua efficientazione, rinunciando a definire dei paletti qualitativi o organizzativi che potessero permettere dei reali risparmi anche in base alla ricerca di un'efficienza di scala.

La modifica della legge sulla perequazione delle risorse è a sua volta compresa nel progetto Ticino 2020 e dovrà comunque essere modificata entro il 2025, in quanto l'attuale formula di calcolo, che tiene conto anche del moltiplicatore politico, non potrà più essere utilizzata a seguito dell'introduzione dei moltiplicatori differenziati.

Il Municipio, pur garantendo che non mancherà di continuare a mettere in discussione le modifiche legali introdotte nella LOC e previste in caso di applicazione del progetto Ticino 2020 così come presentato dal Consiglio di Stato, sottolinea le oggettive difficoltà nel trovare sufficienti accordi con altre realtà comunali, che possano concretamente portare alle modifiche richieste dagli interroganti, ma farà di tutto per cercare di limitare gli effetti negativi dell'applicazione delle future norme.



Voglia gradire, Onorevole Signor Beltraminelli, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco



Michele Foletti



Il Segretario comunale



Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Finanze